

DIRITTI IN CAMPO

Accesso alla terra e investimenti agricoli verso la sovranità alimentare

Seminario Nazionale per le giornate del Parlamento Europeo
“L'Europa è per i diritti umani”

Roma, 16 Novembre 2012 ore 9

sede del Parlamento Europeo, via IV Novembre 149



Negli ultimi anni, con l'acuirsi delle crisi alimentari e l'aumentata volatilità dei prezzi, **la sicurezza alimentare ed il diritto al cibo** sono tornati al centro del dibattito internazionale. Allo stesso tempo, la governance mondiale dell'alimentazione è stata scossa da profondi cambiamenti. Il Comitato per la Sicurezza Alimentare mondiale (**CFS – Committee on World Food Security**) ovvero il Forum Internazionale delle Nazioni Unite che, presso la FAO, si occupa delle politiche che riguardano la sicurezza alimentare mondiale, è diventato sempre più il punto di riferimento sui meccanismi che governano i negoziati e la formulazione delle politiche internazionali. Le organizzazioni contadine e la società civile vi partecipano a pieno titolo, al pari dei governi. Anche per l'Unione Europea diventa un quadro strategico di riferimento per l'elaborazione di politiche (*Policy framework for food security, Food security Thematic Programme*). E' importante quindi approfondire i negoziati in atto nel CFS ed il modo in cui essi si ripercuotono sui programmi, le politiche e i finanziamenti in campo agroalimentare. L'Unione Europea ed i suoi stati membri, tra cui l'Italia, che ospita il cosiddetto polo alimentare dell'ONU (FAO, IFAD, PAM), dovrebbero interrogarsi sulle proprie responsabilità internazionali, guardando alla coerenza tra politiche commerciali, agricole, energetiche e di sviluppo. **Il seminario è rivolto ai membri del Parlamento europeo ed italiano, del Governo italiano, del tavolo europeo per le negoziazioni in seno al CFS, alle ONG, al mondo accademico,** e a tutti coloro che sono, a vario titolo, interessati alle questioni del diritto al cibo. Lo scopo è di attivare un confronto su come assicurare l'accesso alle risorse naturali e produttive da parte delle popolazioni più povere ed identificare gli investimenti agricoli più idonei a supportare i piccoli produttori, che da soli garantiscono la maggior parte di ciò che viene prodotto e consumato nel mondo.

Tra gli **obiettivi** del seminario quello di creare alleanze con altri settori della società civile e con le istituzioni europee; ampliare le possibilità di sensibilizzazione dell'opinione pubblica; promuovere maggiore partecipazione e trasparenza sui processi decisionali che condizionano il modo di produrre e consumare, la sicurezza alimentare e l'ambiente.

Programma

9.00: Saluti di apertura

Panel 1: Le VGs come strumento in difesa dell'accesso alla terra e alle risorse naturali da parte dei produttori di cibo

Le *Voluntary Guidelines (VGs)*, ovvero le *Direttive Volontarie per la Gestione Responsabile della terra, dei territori di pesca e le Foreste*, sono state adottate dal Comitato CFS l'11 Maggio 2012. A questo processo hanno partecipato, su un piano paritetico, i governi, la società civile, il settore privato e le organizzazioni internazionali. In questo panel ci si interrogherà sulle **responsabilità europee ed italiane nella corsa all'accaparramento delle terre in Africa (land grabbing)**, e le sue ripercussioni in termini di violazioni dei diritti umani e di coerenza con le politiche di sviluppo promosse dall'Unione Europea (*Policy Coherence for Development*). Saranno riportate le **testimonianze dei rappresentanti del mondo contadino africano** come espresse nel rapporto di monitoraggio di EuroAfrica, *Biofueling Injustice?*, e verranno analizzati i passi necessari perché le linee guida "volontarie" sull'accesso alla terra e alle altre risorse naturali (assetto fondiario, pesca, uso delle foreste) possano diventare uno strumento efficace a supporto dei governi, per salvaguardare i diritti delle popolazioni più povere a sfruttare le risorse da cui traggono sostentamento quotidiano.

9.15-10.00: Introduzione a cura di **Antonio Onorati** (Centro Internazionale Crocevia)

10.00 - 11.00: reazioni a confronto

- **Fabrizio Garbarino** - *ARI Associazione Rurale Italiana*
- **Patrizia Toia** - *Vicepresidente gruppo S&D al Parlamento europeo*
- **Laurence Argimon Pistre** - *Delegazione dell'Unione Europea presso la FAO*

Dibattito

11.30: coffee break (15 minuti)

Panel 2: Quali investimenti per quale agricoltura? I negoziati in corso nell'ambito del CFS

Nel panel, si ripropone in modo urgente la questione di **quale modello di produzione e quali mercati** promuovere per alimentare il pianeta. Da un lato, l'agro-industria, ed il noto copione della rivoluzione verde, altamente tecnologico e a basso impiego di risorse umane, e della retroversione dei mercati; sul fronte opposto le produzioni "di piccola scala" e l'agro-ecologia, che già impiega e nutre l'80% della popolazione africana, radicato nel territorio e nei mercati locali. Si darà conto dei risultati delle consultazioni che si terranno al CFS per l'elaborazione partecipata ed inclusiva di una serie di *principi per gli investimenti responsabili in agricoltura*, che dovrebbero prendere avvio a partire da Novembre 2012.

11.45 - 12.00: Introduzione a cura di **Nora McKeon** (Terra Nuova)

12.00 - 12.30: reazioni a confronto

- **Marco Foschini** - *Coldiretti*
- **Mary Mubi** - *Ambasciatrice dello Zimbabwe presso la FAO, e rappresentante dell'Africa Group*
- **Marco Ricci** - *Direzione Generale Cooperazione e Sviluppo, Ministero Affari Esteri*

Dibattito

Moderata: Sandro Capitani - *Radio 1*

Sarà disponibile la traduzione in lingua inglese.



Il seminario rientra fra le attività di EuroAfrica (www.europafrica.info), è parte del progetto "Awareness raising on the relations between European policies and agricultural development in Africa", co-finanziato dalla **Commissione Europea** (DCI-NSAED/2010/240-529).

EuroAfrica: verso la sovranità alimentare è una campagna che mette in rete le piattaforme contadine dell'Africa centrale, orientale e occidentale (ROPPA, PROPAC e EAFF) con la società civile europea, rappresentata da alcune ONG (Terra Nuova – come capofila, Centro Internazionale Crocevia, Collectif Stratégies Alimentaires, Vredeseilanden, Practical Action, Giopolis) ed organizzazioni agricole italiane. Scopo della campagna è sostenere la sovranità alimentare, in Africa come in Europa, dando la possibilità alle organizzazioni contadine di far sentire la propria voce e di avere un ruolo politico di primaria importanza sui temi che le riguardano. Inoltre, EuroAfrica si propone come "ponte" per imbastire una pratica di scambi e di riflessioni condivise tra organizzazioni rurali africane e società civile europea sui problemi e sulle opportunità che interessano ambedue le aree geografiche.

Con il patrocinio di



altromercato
commercio equo e solidale

In collaborazione con

